

2015

FARMASABINA AZIENDA
SPECIALE

DIRETTORE GENERALE
Dott. Giancarlo Marroni

RELAZIONE SULL' ATTUAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE

Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione anno 2015

Predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art.1 comma 14 della legge n.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Palombara Sabina nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Premessa

La legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012 - stabilisce che ciascuna Amministrazione Pubblica nomini un proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione (articolo1, comma 7) e adotti un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che, partendo dall'analisi dell'esposizione al rischio di corruzione sotteso ad ogni processo amministrativo, individui gli interventi organizzativi idonei a prevenire o ridurre i fattori di rischio (articolo 1, comma 6).

Il Piano Nazionale Anticorruzione ha introdotto l'obbligo per gli Enti Privati in controllo pubblico di introdurre ed implementare adeguate misure organizzative e gestionali.

Nel caso in cui l'Ente Privato non disponga di un modello ex D.Lgs. 231/01, è tenuto ad elaborare un Piano per la prevenzione della corruzione.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2015 l'Azienda Speciale FARMASABINA ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione predisposto dal Direttore Generale ed ha provveduto alla nomina del medesimo quale Responsabile per l'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione.

Lo scrivente Dott. Giancarlo Marroni, sulla base della normativa in materia, svolge le seguenti mansioni:

- elabora la proposta del Piano di Prevenzione della Corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'Organo di indirizzo politico;
- verifica l'efficace attuazione del Piano, la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verifica, d'intesa con la Direttrice della farmacia, il permanere delle motivazioni assunte dall'Azienda Speciale FARMASABINA in ordine alla mancata rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
- definisce, di concerto con l'Amministrazione Comunale, procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione su temi etici e della legalità;
- vigila, ai sensi della sopra richiamata Legge Nazionale Anticorruzione ed in conformità a quanto disposto nel Piano Anticorruzione Aziendale di Azienda Speciale FARMASABINA, sul

rispetto delle norme in materia, sull'applicazione degli obblighi previsti, e sulle attività da compiere per prevenire fenomeni di rischi di corruzione;

- promuove la diffusione della conoscenza del Codice di Comportamento Interno, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione e la pubblicazione, sul sito istituzionale, dei risultati del monitoraggio;
- elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta.

Sempre con la deliberazione del 19 febbraio 2015 l'Azienda Speciale FARMASABINA si è dotata di un Modello di organizzazione gestione e controllo ed è stata individuata nella figura apicale del Direttore della farmacia, Dott.ssa Annalisa Santoro, il referente che provvede, relativamente alla sua struttura, al monitoraggio delle attività esposte al rischio di corruzione e all'adozione dei provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi.

Il Direttore della farmacia ogni anno relaziona per iscritto al Direttore Generale sulle azioni e sui provvedimenti adottati ai fini della prevenzione e del controllo dei rischi.

Nello specifico, oggetto di monitoraggio sono state le seguenti attività:

- Gestione acquisti;
- Acquisti effettuati con cassa della farmacia;
- Gestione del magazzino;
- Gestione Albo fornitori;
- Gestione della manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione all'Azienda Speciale.

Il Direttore Generale, quale Responsabile del Piano di Prevenzione, ha verificato e controllato che le suddette attività siano state rispondenti allo scopo individuato sul Piano e quelle da compiere ulteriormente per eliminare i rischi di corruzione.

Sarà cura del Direttore Generale proporre al Consiglio di Amministrazione gli eventuali correttivi da approvare per garantire maggiormente l'efficacia delle misure di prevenzione in modifica al redigendo nuovo Piano Anticorruzione che aggiornerà il precedente.

Il presente documento verrà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Palombara Sabina in ottemperanza all'obbligo della trasparenza amministrativa.

Nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano Aziendale di cui alla Delibera del 19 febbraio 2015 e del contenuto del nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione si riportano i seguenti dati:

1. Gestione rischi.

Il Responsabile dell'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione con il coinvolgimento del Direttore della farmacia, ha individuato all'interno del Piano le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dalla Azienda Speciale FARMASABINA.

Le misure sono state classificate in "Principi Generali di Comportamento", "Protocolli Generali di Prevenzione" e "Protocolli Specifici di Prevenzione".

Il trattamento del rischio si è completato con apposite azioni di monitoraggio ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati.

2. Individuazione delle attività a maggior rischio di corruzione.

Le attività a maggior rischio di corruzione sono state individuate dando prioritaria rilevanza alle ipotesi previste dal comma 16 dell'art. 1 della Legge 190/12 ed in particolare le seguenti:

- a) Scelta del contraente per l'affidamento di forniture, servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 163/06;
- b) Nella gestione degli acquisti con cassa della farmacia;
- c) Nella formazione dell'Albo Fornitori che deve essere costantemente aggiornato al fine di assicurare il più possibile la necessaria rotazione negli acquisti.

A) Area affidamento di lavori, servizi e forniture. Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Nel 2015 l'Azienda non ha espletato alcuna gara d'appalto sopra soglia comunitaria.

Attualmente sono in essere due contratti con grossisti affidati a seguito di gara a trattativa privata per la fornitura di farmaci alla farmacia.

L'attenzione si è quindi focalizzata sulle procedure negoziate e sugli affidamenti diretti.

Di seguito si riporta l'elenco delle attività messe in atto dalla Società.

- Monitoraggio degli affidamenti diretti attraverso l'applicazione del criterio del "best price" sui prodotti, sulle condizioni di pagamento, sull'efficienza del servizio e sui tempi di approvvigionamento delle urgenze.

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto del principio della rotazione dei contraenti nelle procedure di gara.

Dal monitoraggio effettuato non si sono evidenziate particolari criticità. Tutti i provvedimenti sono sorretti da adeguata giustificazione e sono tali da consentire, ex post, la ricostruzione del processo motivazionale che ha portato alla scelta del contraente. Gli affidamenti diretti, in particolare, salvo i casi riscontrati di motivata urgenza non dipendente da cause imputabili alla Direzione Aziendale, sono sempre preceduti da indagini di mercato attraverso la richiesta di più preventivi. A maggior garanzia del rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza tra operatori economici si è disposto di pubblicare l'albo dei fornitori o prevedere l'utilizzo di modalità telematiche per garantire la massima pubblicità verso gli operatori stessi.

Per quanto concerne il monitoraggio dei processi e delle procedure aziendali sono allo studio delle ipotesi per il miglioramento del processo approvvigionamento della farmacia comunale e della procedura per il controllo degli appalti nella fase esecutiva, in particolare nelle contestazioni e applicazioni di penali, la cui procedura deve essere formalizzata in modo da consentire una migliore tracciabilità.

B) Concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni in carriera

Per quanto riguarda l'area dell'acquisizione e progressione del personale, si rileva che l'Azienda Speciale FARMASABINA, nel 2015 non ha espletato nessuna procedura per l'assunzione del personale e in ossequio a quanto previsto nel Piano Aziendale di Prevenzione della Corruzione, sta predisponendo un nuovo regolamento interno per il reclutamento e la selezione del personale.

Anche per l'anno 2016 si intende confermare l'attuale forza lavoro senza variazioni, che è composta da: tre medici farmacisti di cui uno a tempo pieno e due a tempo parziale un magazziniere.

3. Formazione in tema di anticorruzione.

In collaborazione con l'Amministrazione Comunale sono state organizzate nel mese di dicembre 2015 delle giornate formative in tema di anticorruzione per tutti i dipendenti dell'Azienda Speciale FARMASABINA che operano nelle aree maggiormente a rischio.

In particolare, nelle giornate di corso del 10 e 15 dicembre, hanno preso parte alle lezioni i due farmacisti e la magazziniera e nelle giornate del 16 e 18 dicembre, dedicate ai responsabili, il Direttore Generale ed il Direttore della farmacia.

4. Codice di comportamento.

Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/01 provvedano ad adottare un proprio codice di comportamento, anche con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013. Pur trattandosi di una previsione applicabile dunque alle Pubbliche Amministrazioni, l'Azienda Speciale FARMASABINA riconosce valore al Codice di Comportamento quale efficace misura di prevenzione della corruzione, in quanto atto ad orientare l'operato dei dipendenti in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità. Nello svolgimento della vita societaria, infatti, il semplice rispetto delle norme di legge non è sufficiente a garantire il raggiungimento degli standard operativi e gestionali desiderati, ma al contrario, ogni decisione ed altresì ogni comportamento devono essere supportati ed indirizzati da regole etiche che integrino e informino l'adozione degli stessi.

Con questi intendimenti Azienda Speciale FARMASABINA ha elaborato un proprio codice di comportamento che definisce i doveri minimi ed imprescindibili di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta di dipendenti e collaboratori.

5. Rotazione del Personale.

Pur riconoscendo l'importanza di questa misura nel contrasto della corruzione in aree particolarmente esposte al rischio, tuttavia, considerate le ridotte dimensioni della Società e il numero limitato di personale operante al suo interno si ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell'azione amministrativa tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi ai cittadini. Il contesto aziendale presenta, infatti, un'unica figura dirigenziale e la rotazione del personale con funzioni di responsabilità o coordinamento nelle aree a rischio comporterebbe un nocimento alla continuità operativa, tenuto conto del know how acquisito e della specificità professionale.

Pertanto, l'Azienda Speciale ha ritenuto necessario non applicare alcuna rotazione del personale che si dovrà disporre, salvo mutamenti nell'organizzazione, solo in presenza di procedimenti penali o nel caso di avvio di procedimenti disciplinari per fatti di natura corruttiva.

Si segnala l'avvenuto inquadramento a termini di legge, nel corso del 2015, della dipendente incaricata delle pulizie dei locali della farmacia.

6. Forme di tutela di anonimato al/i denuncianti (whistleblowers).

In riferimento alla comunicazione delle misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, i dipendenti sono stati informati delle forme di tutela e anonimato ad essi riconosciuti.

Non sono tuttavia pervenute segnalazioni di illecito.

7. Trasparenza.

Nel sito web istituzionale (del Comune) è presente, nella home page, la sezione dedicata a Azienda Speciale FARMASABINA in cui sarà possibile rinvenire, per assicurare una amministrazione trasparente, notizie (le modalità) relative all'organizzazione aziendale del Piano di Prevenzione della Corruzione corredato di relazione e notizie.

Al fine di creare un efficace sistema di monitoraggio dei rapporti tra Azienda Speciale e i soggetti che con essa stipulano contratti, con riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e

forniture, sarà cura del Direttore Generale, con cadenza annuale (entro il 30 giugno), pubblicare l'elenco degli affidamenti assegnati nel periodo di riferimento.

8. Iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive e organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del Piano.

Il monitoraggio sull'attuazione delle azioni indicate nel piano anticorruzione avviene con le seguenti modalità:

- entro il 15 novembre di ogni anno, il Responsabile per l'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, incontra il Direttore della farmacia per monitorare lo stato di attuazione delle azioni previste nel piano;

- entro il 15 dicembre di ogni anno, il Direttore della farmacia redige una relazione di rendiconto sullo stato di attuazione e sull'efficacia delle misure indicate nel Piano. La relazione, trasmessa all'Organo di indirizzo politico, viene pubblicata sul sito Istituzionale.

Espletato il monitoraggio secondo le modalità appena analizzate, il Responsabile (D.G) ha provveduto, dunque, con la presente relazione ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012.

La presente relazione verrà quindi trasmessa al Sindaco e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Palombara Sabina.

Responsabile Attuazione Piano di Prevenzione della Corruzione
Il Direttore Generale di Azienda Speciale FARMASABINA
Dott. Giancarlo Marroni